



F o n d a z i o n e

A B B A Z I A

d i

R O S A Z Z O

Presidenza della Fondazione di Rosazzo

Tenendo conto delle disposizioni diocesane, che recepiscono le indicazioni date dalla Congregazione per il Culto Divino della Santa Sede, relative alle norme che regolamentano l'utilizzo delle chiese per attività non di carattere cultuale,

con la presente

si ingiunge a quanti desiderano utilizzare la chiesa dell'Abbazia di Rosazzo di rispettare i seguenti requisiti di base:

1. La domanda – presentata alla segreteria e sottoposta al presidente della Fondazione o al Direttore dell'Abbazia - va accompagnata da un programma di massima dell'attività che si intende svolgere. Nel caso di concerti, serve l'elenco del repertorio musicali che s'intende eseguire.
2. Il repertorio verrà valutato d'intesa con l'Ufficio Liturgico diocesano. Solo con il suo assenso si potranno usufruire degli spazi sacri.
3. In alcun modo e senza alcuna eccezione si potrà rimuovere la mensa (altare), elemento sacro su cui si sviluppa architettonicamente tutta la chiesa. Ricordiamo che la mensa è l'unico elemento consacrato con l'unzione crismale.
Non solo non potrà essere rimosso, ma neppure servire da appoggio per spartiti o altro.
4. I richiedenti s'impegnano personalmente a far mantenere agli artisti un atteggiamento consono al luogo ed a un abbigliamento adeguato.

Nell'affermare la piena disponibilità del luogo, vista l'importanza dell'Abbazia ed il suo valor iconico per la diocesi, ci sentiamo obbligati a mantenere uno stato di dignità e di uniformità a tutte le indicazioni diocesane.

Udine, 22.11.2012

Scubla Sac, Edoardo
(presidente Fondazione di Rosazzo)

